



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1249/2025

**OGGETTO: SP 226 DI VALLE SCRIVIA - AUTORIZZAZIONE ROTTURA SUOLO IN
ATTRaversAMENTO AL KM 15+950, PER NUOVO ALLACCIO A RETE IDRICA C/O CIV. 42
DI VIALE EUROPA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER RICHIESTI
GG. 7, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI CASELLA, A FAVORE DI KRYALOS SGR
S.P.A**

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_1302_2025.docx

Hash:

08666D8ABD93D4DCEAC53A6CD383708334F896595F9B431A1D0B50713F6B9770E0F8DF01BDA660
DA8F3FC036D5546325C625F55B0FEA4CC74738D4AA7ABF30A8

Nome file allegato: 13505_Disciplinare_SP 226.pdf.p7m

Hash:

58C89A40CFCB3A61AC34B1B88BFDDF7EFF7B2A7F1B140F9125D006038F32C783370842B2A2F5FB6
6D834828312408104A4FB81E9232DA0CCF437AAA232A96E5E

**Sottoscritta da
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 1249/2025

Oggetto: SP 226 DI VALLE SCRIVIA - AUTORIZZAZIONE ROTTURA SUOLO IN ATTRAVERSAMENTO AL KM 15+950, PER NUOVO ALLACCIO A RETE IDRICA C/O CIV. 42 DI VIALE EUROPA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER RICHIESTI GG. 7, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI CASELLA, A FAVORE DI KRYALOS SGR S.P.A.

In data 09/05/2025 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto l'art. art. 26, comma 2 del D. Lgs 285/92, che prevede che le autorizzazioni e le concessioni fuori dai centri abitati, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, sono di competenza dell'ente proprietario della strada;

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 2 della Legge 241/1990 comma 9-bis e comma 9-ter, relativo al potere sostitutivo nel caso di inerzia dell'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo;

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2023 del 17/05/2023;

Vista la domanda pervenuta in data 05/03/2025 da Kryalos SGR S.p.a., registrata al prot. n. 13505/2025, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per rottura suolo in attraversamento al KM 15+950 per nuovo allaccio a rete idrica c/o Civ. 42 di Viale Europa, con occupazione temporanea di suolo pubblico per richiести gg 7, fuori centro abitato, nel Comune di Casella (GE);

Preso atto che è stata assolta l'imposta di bollo, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Considerato che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è il Geom. Daniela Campora;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Vista la nota prot. n. 19418 del 31/03/2025, recante la richiesta di integrazione della domanda ai fini di consentire la prosecuzione dell'istruttoria;

Richiamata la nota assunta al prot. n. 20797 del 04/04/2025 con cui venivano fornite le integrazioni richieste;

Preso atto che sono state pagate da Kryaloss Sgr s.p.a. le spese di istruttoria e sopralluogo in data 05/03/2025 per € 50,00 e in data 04/04/2025 per € 60,00, per un importo complessivo di € 110,00, in quanto l'opera ricade fuori centro abitato;

Preso atto che sono state pagate le spese di occupazione del suolo pubblico da cantiere, in data 04/04/2025 da Kryaloss Sgr s.p.a., per la somma di € 603,75;

Visto l'allegato disciplinare, parte integrante del presente provvedimento, all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni, per rottura suolo in attraversamento al KM 15+950 sulla SP 226 e occupazione di suolo pubblico per cantiere, della durata di sette giorni, per realizzazione nuovo allaccio alla rete idrica c/o Civ. 42 di Viale Europa, fuori centro abitato, nel Comune di Casella, a favore di Kryalos SGR S.p.a.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse tra tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e, in particolare, tra il Responsabile del Procedimento e il soggetto beneficiario;

IL DIRIGENTE

DISPONE

di autorizzare rottura suolo in attraversamento al KM 15+950 sulla SP 226 e occupazione di suolo pubblico per cantiere, della durata di sette giorni, per realizzazione nuovo allaccio alla rete idrica c/o Civ. 42 di Viale Europa, fuori centro abitato, nel Comune di Casella, a favore di Kryalos SGR S.p.a., secondo l'allegato disciplinare, parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

CONDIZIONI GENERALI

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità (Ufficio Tecnico Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;
6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciatario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;
7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;
8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

Allegati: Progetto

DISCIPLINARE DEL 14/04/2025

STRADA: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA
PROGRESSIVA: KM 15+950

CATEGORIA: I
COMUNE: CASELLA

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE: **KRYALOS SGR S.P.A.**

(legale rappresentante Ronchi Riccardo)

INDIRIZZO: VIA CORDUSIO 1, 20123 MILANO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 05083780964

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

Richiesta rottura suolo in attraversamento al km 15+950 per nuovo allaccio a rete idrica dell'edificio civ. 42 di Viale Europa in Comune di Casella, con occupazione temporanea suolo pubblico per cantiere per richiedi gg. 7.

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via email) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 7 giorni dalla data di inizio lavori comunicata, salvo proroghe.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma dell'arch. Cerrai Fabrizio – Seven Architettura, che si conserva agli atti visionato ed approvato dalla scrivente Direzione (rif. prot. 13505/25 e prot. 20797/25). Qualora per comprovate esigenze fosse necessario modificare il progetto, le modifiche dovranno essere preventivamente concordate con i tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

L'opera ricade fuori centro abitato.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16 e 17.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- l'estradosso delle tubazioni dovrà essere a cm 100 dalla quota del piano viabile, ai sensi dell'art. 66 comma 3 del DPR 495/92, diversamente a quanto indicato nella sezione in progetto;
- il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D. Lgs 285/92, DPR 495/92 e D.M. 10/07/2002 e si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti;
- in caso di senso unico alternato regolato da semaforo, l'Ordinanza dovrà essere richiesta al competente Ufficio Circolazione stradale di questa Amministrazione ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;
- in caso di senso unico governato da movieri, gli stessi, dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;

Città Metropolitana di Genova

Piazzale G. Mazzini 2 - 16122 Genova

Tel. 0039.010.5499.1 - Fax 0039.010.5499.443

www.cittametropolitana.genova.it - PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

codice fiscale 80007350103 – partita IVA 00949170104



- il Concessionario avrà l'obbligo del controllo e dell'esecuzione di eventuali riprese del ripristino provvisorio del manto bituminoso e di quello del marciapiedi con autobloccanti, in caso di assestamenti dello scavo e/o cedimenti dell'opera che dovessero verificarsi prima del prescritto ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa;
- il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente, ugualmente al ripristino come preesistente della pavimentazione in autobloccanti del marciapiede interessato dall'intervento;
- al termine dei lavori, dovrà essere preso immediatamente contatto con l'Uff. Concessioni della scrivente Direzione geom. Daniela Campora (tel. 3351235930) per la verifica dei ripristini provvisori;
- il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa (punto 9 delle prescrizioni generali) dovrà essere eseguito entro mesi 6 dall'ultimazione dei lavori;
- il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite anche solo verbalmente, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compreso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compreso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città

Città Metropolitana di Genova

Piazzale G. Mazzini 2 - 16122 Genova

Tel. 0039.010.5499.1 - Fax 0039.010.5499.443

www.cittametropolitana.genova.it - PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

codice fiscale 80007350103 – partita IVA 00949170104



Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.

- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**

IL TECNICO INCARICATO

geom. Daniela Campora

F.to digitalmente

.../DC/dc/13505.25

Città Metropolitana di Genova

Piazzale G. Mazzini 2 - 16122 Genova

Tel. 0039.010.5499.1 - Fax 0039.010.5499.443

www.cittametropolitana.genova.it - PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

codice fiscale 80007350103 – partita IVA 00949170104





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Demanio Stradale

**Oggetto: SP 226 DI VALLE SCRIVIA - AUTORIZZAZIONE ROTTURA SUOLO IN
ATTRAVERSAMENTO AL KM 15+950, PER NUOVO ALLACCIO A RETE IDRICA C/O CIV.
42 DI VIALE EUROPA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER
RICHIESTI GG. 7, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI CASELLA, A FAVORE DI
KRYALOS SGR S.P.A**

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTR ATA	301000 2	0	30037 75	+	110,00					90	2025		
Note: Spese di istruttoria e sopralluogo - reversali 6877/25 e 3705/25 versata da Marconi Alessandro													
ENTR ATA	301000 3	0	30016 51	+	603,75					227	2025		
Note: Canone patrimoniale per occupazione temporanea suolo pubblico - reversale 6876/25 versata da Kryalos													
TOTALE ENTRATE:				+	713,75								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 21/05/2025

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**